

LA FESTA

Da Fritz a Rosolino la Canottieri celebra un secolo di trionfi

MARCO CAIAZZO

CENT'ANNI, sì, ma la stella della Canottieri ha iniziato a brillare un po' più in là di quel primo luglio 1914 che ne segna la fondazione ufficiale da parte di un gruppo di soci distaccatisi dagli altri circoli cittadini. Bisognerà aspettare un ragazzo di madre romena e padre tedesco dal talento sconfinato e dalla disciplina ferrea per entrare nell'olimpo dei grandi. Federico Dennerlein, Fritz, è l'uomo della svolta. Vince uno scudetto in acqua nel 1958, poi tre anni dopo va con il fratello Bubi a studiare a Yale dal santone Bob Kiputh, e quando torna è una svolta epocale. I Dennerlein portano il nuoto moderno al Molosiglio e aprono la nuova era della pallanuoto. La rivoluzione si compie negli anni Settanta con la "squadra degli anni dispari", tricolore nel 1973, '75, '77 e '79, la Coppa dei Campioni '77, l'invenzione della zona, un sodalizio di grandi uomini: Lignano, Scot-

ti Galletta, Notarangelo, De Crescenzo, Parisio, D'Angelo, per ognuno un soprannome in una città in cui si vince e ci si diverte. In cinquemila ogni sabato alla Mostra, bagarini all'esterno, ragazzini sugli alberi. È l'età dell'oro con un grande presidente, Carlo De Gaudio, che però finirà con litigi e porte sbattute. A riportare in alto la Ca-

Eventi fino ad ottobre: sport, show e concerti ricordando le imprese degli scugnizzi giallorossi

nottieri sarà un altro ragazzo di origini straniere, Massimiliano Rosolino, madre australiana e sangue napoletano. Mai nessuno come il "cagnaccio": 3 medaglie olimpiche, 6 mondiali, 20 europee. Il simbolo più lucente di un sodalizio che pochi anni fa ha attraversato la crisi più grave, salvandosi dalla chiusura grazie a Curzio Buonaiuto. L'ultima

IL RAGAZZO D'ORO
Rosolino ha regalato alla Canottieri Napoli medaglie olimpiche, mondiali ed europee



presidenza, quella di Edoardo Sabbatino, coincide col ritorno della squadra di pallanuoto in A1 e i trionfi in tutte le sette sezioni sportive: triathlon, motonautica, tennis, canottaggio e vela.

Il secolo di trionfi sarà celebrato fino ad ottobre. In calendario una serie di manifestazioni che culmineranno il primo luglio con la festa che prevede l'esibizione in piscina di 200 allievi della scuola nuoto diretta da Lello Avagnano. Nei prossimi mesi, inoltre, sono in programma le Olimpiadi giallorosse ed una lunga serie di eventi sociali. «Nei quasi due anni del mio mandato abbiamo avuto l'adesione di nuovi 165 soci ed avviato un percorso interessante nel sociale — dice Sabbatino — Abbiamo il dovere di dare una scossa all'intera città con forza, orgoglio e dedizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA